

ENRICO ERCOLE

Io non ho conosciuto Sebastiano Brusco, l'ho sentito una volta parlare a un convegno e devo dire che mi sono mancate quelle conoscenze tacite che permettono, parlando con un collega, di capire un percorso intellettuale che è fatto di ricerche e di intervento nella società. Quindi ti ringrazio per questa ricostruzione che hai fatto e mi hai dato la possibilità di andare a vedere, a cercare i testi di [...] e andrò a rivedere la rivista "Ichnusa" che mi era capitata tra le mani tanti anni fa e che in qualche angolo della mia libreria ci deve essere ancora. Una lezione bella e stimolante, l'ha già detto [...], mi ha stimolato due riflessioni. Una è su quanto è utile ragionare per modelli, la lezione metodologica di Brusco io negli ultimi anni ho studiato turismo nelle aree urbane del nord-ovest, cose completamente diverse, e continuavano nel rapportarla alla relazione [...], anche in un settore così diverso, del ragionare sulle fasi del processo produttivo, perché quando parliamo di industria turistica è quindi perché è un settore che produce benessere, distribuisce benessere è in competizione tra... c'è la competizione tra soggetti e anche tra territori. Ecco studiare fasi è un aspetto sul quale... perché è molto importante, perché l'affare dell'approvvigionamento, dove mangiare, qual è il servizio in camera, non è un affare rilevante nella soddisfazione del turista, cose che sappiamo bene anche non solo per aver studiato ma per aver praticato il turismo, ed è una fase molto importante che in genere non si studia nel...

Un altro punto su cui mi è stimolato è, sulla base di qualche incontro con l'unione industriale di Asti insieme a Guido [...] e c'è questo snodo tra le conoscenze che noi abbiamo nelle università, conoscenze e competenze e le conoscenze e competenze del mondo imprenditoriale. Ci incontravamo e si capiva che il mondo imprenditoriale produce conoscenze e competenze ma fatica a capire le conoscenze e competenze che invece noi produciamo e viceversa anche noi abbiamo difficoltà a capire le conoscenze e competenze richieste dal mondo imprenditoriale. Ecco, questo era un problema che si potrebbe far tornare dopo questa parte iniziale, quello dello snodo tra le competenze e conoscenze che noi produciamo, noi accademici, e le conoscenze e competenze che vengono prodotte nel [...] o dove dal punto di vista ambientale permette anche, non produttivo dal punto di vista economico ma portatore di conoscenze e competenze. Ecco questo snodo nella realtà è meno lineare di quanto immaginiamo quando siamo nei nostri studi e poi quando arriviamo invece al confronto con gli attori dello sviluppo locale vediamo invece quanto sia tutto da studiare e da praticare.